

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 079/2015

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**Protocollo **PC/2015/EMG108** del **12/09/2015****Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
REGGIO EMILIA**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
REGGIO EMILIA**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**

AFFLUENTI PO

**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco****Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato****All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE****All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po****Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa****Al Direttore Generale Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità****All' Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna****Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale****Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica****Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli****Al 118 Emilia-Romagna****Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico**  
EMILIA ROMAGNA**Al Capo compartimento viabilità ANAS**  
EMILIA-ROMAGNA**Alle Società Autostradali**  
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)  
DIREZIONE A15 - AUTOCISA  
DIREZIONE A21 - TO-BS  
DIREZIONE A22 - BRENNERO**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****Alla società TPER**  
TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA**Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera****Al Compartimento Regionale Polizia Stradale****All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna****Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di**BOLOGNA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
REGGIO EMILIA**All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna****All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna****Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna****Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna****Alla FEDERVAB****All'Amm. Delegato HERA SPA****A IREN Emilia S.p.A.**

REGGIO EMILIA

**Al RID - Registro Italiano Dighe****Alla sede regionale ADNKRONOS****Alla sede regionale AGENZIA DIRE****Alla sede regionale ANSA****Alla Protezione Civile**REGIONE LIGURIA  
REGIONE LOMBARDIA  
REGIONE PIEMONTE  
REGIONE TOSCANA**Ai Consorzi di Bonifica**BURANA  
EMILIA CENTRALE  
PARMENSE  
PIACENZA  
RENANA**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo****Al responsabile del CREMM Bologna****LORO SEDI .**La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it">procivcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it">procivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.**Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 079/2015

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: domenica, 13 settembre 2015 alle ore 12:00  
 Periodo validità: 30 ore; fino a lunedì 14 settembre 2015 alle ore 18.00  
 Eventi: **TEMPORALI**  
 Zone di allertamento: E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C										
D										
E		■								
F										
G		■								
H		■								

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	PC/15/EMG106	12/09/2015
Arpa SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	1072/CF	12/09/2015

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

L'ingresso in area mediterranea di una saccatura atlantica determinerà l'innescò e lo sviluppo di temporali di forti intensità sul settore occidentale dell'Emilia-Romagna (macroaree G, E e H).

Ai temporali saranno associati raffiche di vento forte e fulminazioni.

Non si escludono eventuali fenomeni grandinigeni.

**Tendenza nelle successive 48 ore:**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Possibili rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani con erosioni e ruscellamenti superficiali ed eventuali localizzati danni ad edifici e viabilità interessati da fenomeni di erosione, deposizione e/o scorrimento superficiale delle acque.

Saranno inoltre possibili occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche locali particolarmente fragili.

Si potranno verificare fenomeni di allagamento localizzato per difficoltà di smaltimento del reticolo idrografico secondario e urbano; in particolare localizzati allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse.

Possono verificarsi forti raffiche di vento, con localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con possibili effetti sulla viabilità e danni alle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità).

Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e di tipo balneare).

Possono verificarsi grandinate, con danni alle colture agricole, alle coperture di edifici ed agli automezzi.

Possono verificarsi fulminazioni che possono causare lesioni.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 079/2015*****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE*****3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alle zone interessate dagli eventi verificatisi nell'autunno 2014, alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/temporali>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Dr. Maurizio Mainetti**  
**Firma autografa omessa ai sensi**  
**dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**